



**IL TRENTO FILM FESTIVAL SUPERA IL RECORD DI FILM ISCRITTI
E SVELA LE PRIME ANTICIPAZIONI**
**La 63. edizione dal prossimo 30 aprile al 10 maggio a Trento e Bolzano
preceduta dalla nuova rassegna "Avvicinamenti"**

In attesa dell'apertura del sipario, il 63. Trento Film Festival si presenta con il maggior numero di film iscritti nella storia della manifestazione.

Tante le novità: il manifesto ufficiale realizzato dall'artista portoghese Bernardo Carvalho, l'India Paese ospite, la nuova rassegna "Avvicinamenti" che anticipa e accompagna il festival, con proiezioni speciali pensate per i giovani e gli studenti universitari.

Apertura e chiusura della manifestazione con la proiezione di due opere restaurate di recente: il film muto "Maciste alpino", accompagnato dal jazzista Raffaele Casarano con il quartetto "Locomotive"; la prima mondiale del film "Vertigine bianca", documentario ufficiale dei Giochi olimpici invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956, in collaborazione con il Cio (Comitato internazionale olimpico).

In crescita "Trento Film Festival 365".

Trento, 18 febbraio 2015 – Sono state presentate oggi, a Trento, le prime anticipazioni del 63. Trento Film Festival che si svolgerà, a Trento e Bolzano, dal 30 aprile al 10 maggio. All'evento hanno partecipato, oltre al presidente della rassegna, Roberto De Martin, il presidente generale del Cai, Umberto Martini, l'assessore alla cultura del Comune di Trento, Andrea Robol, il consigliere comunale del Comune di Bolzano, Primo Schönsberg, il segretario generale della Camera di Commercio di Trento, Mauro Leveghi.

Quella di quest'anno, si preannuncia già come l'edizione del Trento Film Festival con il maggior numero di film iscritti (ad oggi 430), a conferma della visibilità e del prestigio internazionale della manifestazione che già lo scorso anno ha registrato una crescita di pubblico di oltre il 20%.

Un risultato accolto con grande soddisfazione dai promotori della rassegna che tra i soci, oltre al Cai e ai Comuni di Trento e Bolzano, ha visto il recente ingresso della Camera di Commercio di Trento.

«Siamo molto contenti per la percentuale d'incremento dei film iscritti alla manifestazione – ha commentato il presidente del Trento Film Festival, **Roberto De Martin** – incremento che conferma come la cinematografia, invece che appassire, trovi sempre nuovi motivi per rifiorire e crescere ancora».

«Negli anni – ha evidenziato l'assessore alla Cultura del Comune di Trento, **Andrea Robol** - il Trento Film Festival è cresciuto, il legame con la città è cambiato, ma è restato fondamentale, perché Trento si riconosce profondamente nell'idea che resta alla base di questo evento: l'inestricabile legame che unisce la nostra terra alla montagna e alla natura e che è parte

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





integrante della nostra storia. Il Trento Film Festival ha saputo valorizzare una narrazione cinematografica che apparentemente nasce per pochi intenditori, in un'offerta culturale che coinvolge potenzialmente il grande pubblico, ma riesce anche a trasformare la città in un laboratorio di idee, di confronto e di incontro sui grandi temi dell'ambiente, attirando a Trento grandi nomi dell'alpinismo, ma anche della letteratura e dello spettacolo».

La nuova immagine della rassegna

La 63. edizione del Festival si caratterizza, oltre che per l'alto numero di iscrizioni, anche per le numerose novità, a cominciare dal nuovo manifesto della rassegna.

«L'immagine ufficiale scelta per rappresentare l'edizione 2015 - ha spiegato la direttrice della manifestazione, **Luana Bisesti** - è stata realizzata dall'artista portoghese Bernardo Carvalho, considerato oggi uno degli illustratori più interessanti ed emergenti del panorama europeo. Gli argomenti prediletti da Carvalho nelle sue opere sono la natura, gli animali, l'esplorazione, il paesaggio, il cielo, la roccia, che l'artista rappresenta attraverso un linguaggio emozionale ricco di colori e un tratto semplice e per questo immediato, intenso, coinvolgente. Il suo modo di esprimersi, capace di "catturare" l'attenzione e l'immaginazione dello spettatore di qualsiasi età, si sposa perfettamente con la filosofia del Festival, diventato sempre più un luogo dove, attraverso il racconto con i film, i libri e le testimonianze dei protagonisti, tutti possono vivere le straordinarie sensazioni che regalano la montagna, l'esplorazione, l'avventura. Il manifesto ufficiale della 63. edizione del Trento Film Festival, invita proprio a scoprire queste sensazioni su una montagna immaginaria, dove il bosco e le pareti di roccia custodiscono storie che attendono solo di essere raccontate».

«Ho ricevuto con grande onore e piacere l'invito a illustrare il poster del 63. Trento Film Festival 2015 - ha evidenziato **Bernardo Carvalho** -. In qualche modo, è stata anche una grande sfida che mi ha permesso di dare continuazione a una tradizione di bellissimi manifesti e di potermi confrontare con tutte le declinazioni che promuovono l'immagine del Festival». Il manifesto è stato elaborato graficamente dall'agenzia Plus Communications di Trento, che da diversi anni si occupa dell'immagine coordinata della rassegna.

Destinazione... India

Dopo la Finlandia, la Russia, la Turchia, il Messico, per la sezione "Destinazione...", il Paese "ospite" del 63. Trento Film Festival sarà l'India, in particolare i suoi territori interni, rurali e remoti e le comunità di culture, lingue e religioni diverse che li abitano, lontane dalle grandi metropoli e capitali.

Naturalmente "cuore" della manifestazione saranno sempre i film, in questi giorni in fase di selezione da parte dell'apposita commissione, guidata dal responsabile del programma cinematografico Sergio Fant (recentemente riconfermato tra i programmatori del prestigioso Festival del Film di Locarno) e composta da Gianluigi Bozza, Heidi Gronauer, Antonio Massena, Paolo Moretti, Matteo Zadra, Italo Zandonella Callegher.

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





La nuova rassegna “Avvicinamenti”

«Quest’anno – ha spiegato **Sergio Fant** - per la prima volta anticiperemo il Festival con una rassegna di proiezioni pensate soprattutto per i giovani, in particolare gli universitari: in tutta Europa sono queste fasce di pubblico ad affollare i festival del cinema, con percentuali in crescita costante, e vogliamo che sempre più diventi così anche a Trento, dove c’è un ampio bacino di pubblico giovane da coinvolgere che crediamo resterà sorpreso dalla varietà e originalità delle nostre proposte. Abbiamo chiamato il progetto “Avvicinamenti” perché di questo si tratterà: una sorta di conto alla rovescia e percorso verso la 63. edizione, che proporrà alcune anteprime insieme a una selezione di film premiati e applauditi nelle ultime edizioni e anticipazioni in esclusiva dal programma della prossima. La rassegna, che si svolgerà ogni mercoledì sera dal 4 marzo al 22 aprile, è realizzata in collaborazione con il Cinema Astra, il Dipartimento di Sociologia dell’Università, l’Opera Universitaria e il CFSI (Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale) e sarà itinerante in questi spazi per intercettare spettatori e interessi diversi, spaziando dal documentario e cortometraggio d’autore ai temi sociali, dall’alpinismo all’attualità. In apertura mercoledì 4 marzo, direttamente dal Sundance 2015 e dal Festival di Berlino, l’anteprima italiana del lungometraggio *Cloro*, alla presenza del regista Lamberto Sanfelice. Ulteriore novità la possibilità, nel periodo della rassegna, di prenotare, con uno sconto di 10 euro, l’abbonamento alle proiezioni del Festival, in occasione delle serate e presso i negozi Alpstation Montura della provincia di Trento».

I film di apertura e chiusura

Il programma cinematografico di quest’anno prevede una serata di apertura e di chiusura con due opere da riscoprire in nuove versioni restaurate: venerdì 1 maggio, all’Auditorium Santa Chiara, il film muto *Maciste alpino*, accompagnato dal jazzista Raffaele Casarano con il suo quartetto “Locomotive”, sabato 9 maggio, al Supercinema Vittoria, la prima mondiale del restauro del film *Vertigine bianca*, di Giorgio Ferroni, documentario ufficiale dei Giochi olimpici invernali di Cortina d’Ampezzo del 1956, presentata in collaborazione con il Cio (Comitato internazionale olimpico).

Gli incontri alpinistici, mostre, spettacoli

«Seguendo una logica di continuità dal punto di vista della qualità e varietà dell’offerta culturale – ha aggiunto **Luana Bisesti** – la manifestazione proporrà, oltre alla programmazione cinematografica, incontri alpinistici, mostre, spettacoli, la rassegna internazionale dell’editoria di montagna “MontagnaLibri”, il “Parco dei mestieri” per le famiglie e i ragazzi, un ricco calendario di incontri con gli autori e di convegni a 360° sul mondo della montagna, dell’avventura e del viaggio. Tra gli appuntamenti di richiamo, l’8 maggio, ci sarà una serata speciale con **Reinhold Messner e Hervé Barmasse**, con la collaborazione del giornalista Sandro Filippini, dal titolo “150-100-50-0-Storie di alpinisti fra il Cervino e la Guerra”, pensato in occasione della coincidenza di alcuni anniversari che ricorrono proprio quest’anno, primo fra tutti i 150 anni dalla prima salita del

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





Cervino».

«Un titolo, quello della serata di venerdì 8 maggio - ha spiegato **Sandro Filippini** - scritto in cifre e fatto di numeri: "150-100-50-0". Ma non si tratta di misure o di record. Si tratta di anniversari, per raccontare di uomini e delle loro gesta, fatte per sfida, per amicizia, per necessità o per dovere. Il sottotitolo, infatti, recita "Storie di alpinisti fra il Cervino e la Guerra". A condurre la serata, con accompagnamento di musiche e letture, sarà, come consuetudine nelle ultime edizioni del Trento Film Festival, Reinhold Messner. Non da solo: insieme a lui ci sarà Hervé Barmasse. Il più famoso degli alpinisti sarà dunque in cordata con un esponente di punta delle nuove generazioni, capace di aprire nuove porte al futuro ispirandosi ai grandi del passato, nato sotto il Cervino, la montagna sulla quale ha aperto nuove vie e compiuto numerose prime ascensioni solitarie e invernali. L'interlocutore più adatto, quindi, per legare l'oggi alle storiche imprese di Jean Antoine Carrel ed Edward Whymper, salitori del Cervino nel 1865, o di Walter Bonatti, che un secolo dopo sulla parete Nord di quella montagna disegnò, in 5 giorni e 4 bivacchi, il suo ultimo, grande capolavoro in solitaria e in invernale. Senza dimenticare anche gli uomini, alpinisti e non, che sulle montagne 100 anni fa furono costretti a farsi la guerra, come purtroppo ancora oggi avviene».

Trento Film Festival 365

In crescita i numeri del "Trento Film festival 365", la nuova anima della rassegna che porta la programmazione cinematografica in tour per l'Italia e all'estero, durante tutto l'arco dell'anno, al di fuori della settimana festivaliera.

Sono state più di 150 gli eventi organizzati nel 2014, sia in Trentino, sia in diverse regioni del nord Italia, nel Lazio, Abruzzi, Molise, Campania, Calabria, ma anche all'estero, in Svizzera, Corea, Etiopia, per un Trento Film Festival sempre più presente in varie parti del mondo.

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





APPROFONDIMENTI

L'ARTISTA BERNARDO CARVALHO FIRMA IL MANIFESTO DEL 63. TRENTO FILM FESTIVAL

L'immagine ufficiale scelta per rappresentare l'edizione 2015 del Trento Film festival è stata realizzata dall'artista portoghese Bernardo Carvalho, considerato oggi uno degli illustratori più interessanti ed emergenti del panorama europeo.

L'immagine raffigura una montagna, ricca di alberi, animali, persone, dove ognuno può scoprire e vivere le straordinarie sensazioni che regalano l'alta quota, l'esplorazione, l'avventura.

«Ho ricevuto con grande onore e piacere l'invito a illustrare il poster del 63. Trento Film Festival 2015 – ha spiegato **Bernardo Carvalho** -. È stata anche una grande sfida che mi ha permesso di dare continuazione a una tradizione di bellissimi manifesti e di potermi confrontare con tutte le declinazioni che promuovono l'immagine del Festival. Per la realizzazione del manifesto ho seguito questa idea di base: al posto di una semplice immagine che si adattasse a tutte le declinazioni, ho preferito creare una montagna grande e ricca di dettagli, alberi, animali, persone. Questi dettagli, adattabili a tutti i formati, sono poi quelli che caratterizzano le varie anime del Festival e che permettono che l'immagine principale esalti l'identità del festival».

Bernardo Carvalho

Bernardo Carvalho è nato a Lisbona nel 1973 e ha studiato "communication design" all'Accademia di Belle Arti di Lisbona. Amante di fumetti, viaggi, fotografia, mare, natura, è uno dei fondatori di una delle più innovative realtà editoriali contemporanee portoghesi, la casa editrice "Planeta Tangerina". L'artista, i cui libri sono pubblicati in tutto il mondo, nella sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali, nel 2006, menzione al "Best bookdesign from all over the World competition"; nel 2007 premio Ler/Booktailors come "Best graphic project for books for young people"; nel 2009 menzione al "Premio Nacional de Ilustração". Nel 2012 Rovereto ha ospitato la prima mostra italiana del collettivo portoghese.

Bernardo Carvalho è, inoltre, impegnato in Trentino con il programma artistico intitolato "Rock - Illustrazione e geologia lungo il sentiero geologico Dos Capèl", a cura di Giulia Mirandola, in collaborazione con il Muse (sezione geologia), Museo Geologico di Predazzo e studio grafico Designfabrik.

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





DESTINAZIONE... INDIA!

Si potrà scoprire il paese ospite del 63. Trento Film Festival attraverso il cinema, l'arte e l'editoria, la musica e la gastronomia.

Dopo le edizioni dedicate alla Finlandia, alla Russia, alla Turchia e al Messico, "Destinazione..." si spingerà per la prima volta in Asia puntando sull'**India**, in particolare i suoi territori interni, rurali e remoti, e le comunità di culture, lingue e religioni diverse che li abitano, lontane dalle grandi metropoli e capitali. Documentari, film, appuntamenti letterari, mostre, incontri di approfondimento e di genere, saranno gli ingredienti di un Festival che si veste dei colori, sapori e atmosfere d'India. L'India è paese che unisce bellezze naturali senza pari e contraddizioni tipicamente moderne, una molteplicità di culture, lingue e tradizioni senza paragoni: tentare di raccontare un paese-continente simile con un programma cinematografico e di eventi rappresenta una sfida quasi impossibile, ma affascinante.

L'India che ha rappresentato nella storia del festival lo sfondo di tanti film di montagna e alpinismo himalayano e la meta di tante avventure di viaggiatori occidentali, diventa dunque finalmente protagonista con un programma che vuole sia essere una celebrazione del fascino del paese, sia uno sguardo sulla sua complessità che non escluderà questioni sociali, religiose e di attualità, per un caleidoscopio di visioni e racconti che comporrà un ritratto dell'India tra tradizioni e modernità.

Nella tradizione del Trento Film Festival la selezione privilegia il cinema documentario, con un appuntamento quotidiano all'interno del programma di proiezioni, secondo un format che il pubblico del festival ha dimostrato di apprezzare, diventando appuntamento fisso per un ampio gruppo di spettatori che si ritrova e cresce giorno dopo giorno, accogliendo l'invito alla scoperta del paese protagonista.

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





“AVVICINAMENTI”: VERSO IL TRENTO FILM FESTIVAL CON I GIOVANI

Ogni mercoledì, dal 4 marzo al 22 aprile, in attesa dell’inizio della 63. edizione del Trento Film Festival, una rassegna pensata con e per i giovani, vere per proprie tappe di avvicinamento per “raggiungere” la più antica rassegna cinematografica dedicata alla montagna, all’esplorazione e all’avventura.

L’iniziativa sarà realizzata in collaborazione con il Cinema Astra, il Dipartimento di Sociologia, l’Opera Universitaria, il CFSI (Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale).

La rassegna “Avvicinamenti” è una delle novità più interessanti del 63. Trento Film Festival.

Si tratta di una rassegna di film che saranno proiettati, a Trento, presso il Cinema Astra, il Dipartimento di Sociologia, l’Opera Universitaria, il CFSI (Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale), partner dell’iniziativa, con l’obiettivo di portare ancora di più il Trento Film Festival tra i giovani, soprattutto nei luoghi dove studiano, come l’Università.

In questo senso i film in rassegna sono stati scelti a seconda del luogo di proiezione e del partner, in modo da proporre al rispettivo pubblico argomenti che rispondano a specifiche aree di studio o di interesse.

Il nome dato alla rassegna, “Avvicinamenti”, simboleggia le tappe di avvicinamento che si compiono in montagna per raggiungere il campo base da cui si parte per l’ascensione di una vetta.

PROGRAMMA E SINOSI FILM

Mercoledì 4 marzo

ore 21.00 - Cinema Astra – ingresso 5 euro.

Cloro (anteprima italiana).

di Lamberto Sanfelice - Italia, 2015, 94' - alla presenza del regista.

Jenny ha diciassette anni e sogna di diventare una nuotatrice di nuoto sincronizzato, ma la sua vita spensierata di adolescente a Ostia viene scossa dalla morte improvvisa della madre e dal trasferimento su un altipiano nel cuore della Maiella. Prima proiezione ufficiale in Italia per il film selezionato al Sundance 2015 e al festival di Berlino, alla vigilia della distribuzione in sala. In collaborazione con Good Films.

Mercoledì 11 marzo

ore 18.00 - Aula Kessler, Dipartimento di Sociologia – ingresso libero.

Villaggio Eni. Un piacevole soggiorno nel futuro

di Davide Maffei - Italia, 2013, 74' - Selezione ufficiale al Trento Film Festival 2014.

Ricostruzione di un’avventura nata da due uomini straordinari, uniti nel realizzare un esperimento

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monte verdi | arianna.monte verdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





architettonico e sociale unico nel suo genere: il Villaggio Eni "Corte di Cadore", centro turistico per le vacanze montane dei dipendenti del gruppo petrolifero e delle loro famiglie. Il Villaggio ha lasciato profondi ricordi e forgiato l'immaginazione di una generazione.

Il film sarà preceduto dal cortometraggio **La lampe au beurre de yak**, di H. Wei (Francia, 2013, 16') - Genziana d'Argento - Miglior cortometraggio al Trento Film Festival 2014.

Mercoledì 18 marzo

ore 21.00 - Teatro Sanbàpolis – ingresso libero.

Els homes que volien pujar una muntanya de mes del 8.000 metres

di Pere Herms - Spagna, 2013, 79' (versione originale, sottotitoli italiani) - In concorso al Trento Film Festival 2014.

La storia di Raul e Pedro, un alpinista e un regista uniti da un sogno comune: scalare per la prima volta una montagna alta più di 8.000 metri. Per mesi, cineasta e alpinista viaggiano attraverso l'Himalaya alla ricerca di testimonianze, decidendo infine di tentare di salire l'ottava montagna più alta del mondo, il Manaslu, 8.163 metri.

La proiezione sarà preceduta dal film **35**, di N. Koski, A. Siadak e M. Van Biene (Stati Uniti, 2013, 6').

Mercoledì 25 marzo

ore 20.30 - CFSI - Centro Formazione Solidarietà Internazionale – ingresso libero.

Le thé ou l'électricité

di Jérôme Le Maire - Belgio, 2012, 93' (versione originale, sottotitoli italiani). Genziana d'Oro "Città di Bolzano" al Trento Film Festival 2013.

L'epico e comico racconto dell'arrivo dell'energia elettrica in un piccolo villaggio isolato dell'Alto Atlante marocchino. Con un lavoro durato oltre tre anni, stagione dopo stagione, il regista documenta pazientemente la resistenza degli abitanti e i progressi del lavoro di costruzione della rete, che finirà per raggiungere ma anche imprigionare la popolazione di Ifri.

L'opera sarà preceduta dal film **Vigia**, di M. Barelli (Svizzera, 2013, 8').

Mercoledì 1 aprile

Ore 20.30 - Cinema Astra – ingresso 5 euro.

Qui (anteprima regionale).

di Daniele Gaglianone - Italia, 2014, 120' alla presenza del regista.

Chi sono i valsusini che da 25 anni si oppongono al progetto Tav Torino-Lione? Il film s'interroga sulla loro identità e sul pensiero che guida la loro tenace ribellione. Attraverso dieci ritratti fatti di parole e silenzi, si racconta la stessa amara scoperta: il tradimento della politica nazionale, accusata di aver abbandonato i cittadini al loro destino, lasciandoli soli a vedersela con la polizia antisommossa.

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





Mercoledì 8 aprile

ore 18.00 - Aula Kessler, Dipartimento di Sociologia – ingresso libero.

La passione di Erto

di Penelope Bortoluzzi - Francia/Italia, 2013, 78' - In concorso al Trento Film Festival 2014.

Erto, un paese delle Alpi friulane. Nella sua valle impervia viene costruita alla fine degli anni '50 la diga del Vajont. Nel 1963 un versante del monte Toc precipita nel lago artificiale, provocando un'ondata che uccide quasi duemila persone. Gli Ertani non hanno mai smesso, prima e dopo la catastrofe, di mettere in scena la Passione di Cristo.

La proiezione sarà preceduta dal film **Celebration**, di D. Javorac (Bosnia Erzegovina, 2013, 11').

Mercoledì 15 aprile

ore 21.00 Teatro Sanbàpolis – ingresso libero

Berge im kopf

di Matthias Affolter - Svizzera, 2014, 93' (versione originale, sottotitoli italiani) Selezione ufficiale al Trento Film Festival 2014.

La passione e dei dubbi di quattro generazioni di alpinisti: insieme a Jacques Grandjean a caccia di cristalli su pareti strapiombanti; sulla parete nord del Gross Ruchen, Dani Arnold è alle prese con una tempesta; Stephan Siegrist ci porta con sé nella scalata al pilastro ovest del Makalu; Werner Munter, dall'alto dei suoi 70 anni, è ancora alla ricerca di nuove vie.

Il film sarà preceduto da **De balans**, di M. Ram (Paesi Bassi, 2012, 11').

Mercoledì 22 aprile

ore 20.30 - CFSI - Centro Formazione Solidarietà Internazionale – ingresso libero.

The good life

di Niccolò Ammaniti - Italia, 2014, 75'.

Niccolò Ammaniti, dopo aver scritto romanzi di successo diventati dei film, decide di raccontare con le immagini e sceglie il documentario. Lo scrittore usa il suo talento e la sua sensibilità per narrarci tre storie di italiani che partiti come hippie per l'India hanno trovato lì il senso della loro esistenza.

Il film sarà preceduto da **Vultures of Tibet**, di R. O. Bush (Stati Uniti, 2013, 21').

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





IL “MACISTE ALPINO” E “VERTIGINE BIANCA” APRONO E CHIUDONO IL TRENTO FILM FESTIVAL

Apertura e chiusura della manifestazione con due opere recentemente restaurate:

venerdì 1 maggio, all'Auditorium Santa Chiara, il film muto “Maciste alpino”, accompagnato dal jazzista Raffaele Casarano con il suo quartetto “Locomotive”;

sabato 9 maggio, al Supercinema Vittoria, la prima mondiale del film “Vertigine bianca”, documentario ufficiale dei Giochi olimpici invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956, presentata in collaborazione con il Cio (Comitato internazionale olimpico).

Il film di apertura

Mentre la selezione per il Concorso Internazionale come per le sezioni parallele è tuttora in corso, sono stati definiti gli eventi di apertura e chiusura del programma cinematografico.

Venerdì 1 maggio l'ormai tradizionale serata inaugurale all'Auditorium Santa Chiara dedicata al cinema muto e alla musica dal vivo vedrà protagonisti sullo schermo il divo forzuto Bartolomeo Pagano in *Maciste alpino*, e sul palco l'eclettico jazzista Raffaele Casarano, considerato tra i più talentuosi interpreti della New Jazz Generation italiana, fiore all'occhiello della fucina creativa Tuk Music diretta da Paolo Fresu.

Il film del 1916 diretto da Luigi Maggi e Luigi Romano Borgnetto, con la supervisione del regista di Cabiria Giovanni Pastrone, narra le rocambolesche avventure dell'eroe sul fronte dolomitico della Prima Guerra Mondiale. Il restauro è stato realizzato, in occasione del centenario del conflitto, dalla Biennale di Venezia in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino e presentato in occasione della pre-apertura dell'ultima edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Casarano, che si cimenta per la prima volta con l'accompagnamento del cinema muto, ha esordito nel 2005 con il disco *Legend*, e ha collaborato, oltre che regolarmente con Fresu, anche con Buena Vista Social Club, Gianluca Petrella, Ensemble Notte Della Taranta, Negramaro, Moni Ovadia, Eugenio Finardi, Paola Turci, Manu Katché.

Il film di chiusura

L'evento speciale di chiusura, sabato 9 maggio a seguire la consegna dei premi ufficiali e del pubblico, sarà l'anteprima mondiale di un altro restauro, realizzato da un'istituzione prestigiosa come il CIO (Comitato Internazionale Olimpico) che per la prima volta collabora con il festival: *Vertigine bianca*, di Giorgio Ferroni è lo spettacolare documentario sui VII Giochi olimpici invernali di Cortina del 1956, restaurato nell'ambito del progetto del CIO di ripristinare nel loro splendore originale tutti i film ufficiali dei Giochi olimpici. I primi restauri completati sono stati presentati in manifestazioni di rilievo mondiale: *White Rock* di Tony Maylam (sulle Olimpiadi invernali di Innsbruck del 1976) alla 70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nel 2013; *La*

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





IX Olimpiade di Amsterdam al Cinema Ritrovato di Bologna; a *Tokyo Olympiad* di Kon Ichikawa al Festival di Cannes nel 2014.

L'anteprima di *Vertigine bianca* a Trento assume un significato particolare in seguito al successo dell'organizzazione in Trentino dell'Universiade invernale 2013 e nell'ambito della collaborazione tra il Trento Film Festival e la Fondazione Dolomiti UNESCO che a Cortina d'Ampezzo ha la sua sede.

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





UN “GIRO D’ITALIA” SEMPRE PIÙ LUNGO PER IL “TRENTO FILM FESTIVAL 365”

In crescita i numeri del “Trento Film Festival 365” la nuova anima della rassegna che porta la programmazione cinematografica in “giro” per l’Italia e nel mondo, durante tutto l’arco dell’anno, al di fuori della settimana festivaliera.

Sono stati più di 150 le serate organizzate nel 2014, dal Trentino al Veneto, dalla Toscana al Piemonte, ma anche all’estero, dalla Svizzera, alla Corea, all’Etiopia

150 serate tra gennaio e dicembre 2014 in numerose regioni italiane. Sono i numeri del tour del Trento Film Festival nel corso del 2014 e a cui vanno aggiunti gli eventi organizzati all’estero, in particolare, in Svizzera, Corea, Etiopia.

Ecco dunque l’altro Festival, che non coinvolge la città che lo ha visto nascere, ma ne veicola il nome in Italia e nel Mondo e che impegna l’organizzazione e la segretaria della rassegna per tutto l’anno, in un’attività di promozione della cultura cinematografica dedicata alla montagna che il Festival di Trento annovera tra i suoi scopi fin dalla nascita.

Il “Trento Film Festival 365” ha organizzato nel 2014, in particolare, serate in Trentino, in Veneto, Lombardia, Friuli, Lazio, Toscana, Emilia, Piemonte. All’estero in Svizzera, Corea, Etiopia.

La maggior parte degli eventi sono stati organizzati direttamente o in collaborazione con sezioni locali del Cai e della Sat per quanto riguarda il Trentino. Comuni, BIM, associazioni culturali, festival, aziende di promozione turistica, sono stati i soggetti organizzatori per la parte restante.

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





IL TRENTO FILM FESTIVAL CERCA GIOVANI VOLONTARI PER LA 63. EDIZIONE

Un'esperienza nuova per i giovani dai 18 ai 30 anni, per vivere dall'interno la manifestazione trentina, fianco a fianco dei protagonisti, registi, alpinisti, autori, dai punti informativi, all'ufficio stampa alle sale cinematografiche.

Per la 63. edizione, il Trento Film Festival **cerca giovani tra i 18 e i 30 anni disponibili a collaborare come volontari** negli ambiti dell'accoglienza e degli accrediti per ospiti e giornalisti; punti informativi; assistenza e supporto logistico per allestimenti, proiezioni, eventi, esposizioni; supporto per attività didattica con classi di scuole elementari e medie.

La propria candidatura dovrà essere presentata entro il prossimo 31 marzo, compilando l'apposito form sul sito www.trentofestival.it.

Ad ogni volontario verranno consegnate una maglietta del Festival e la tessera per accedere a tutte le proiezioni cinematografiche dell'evento. A Festival concluso, ci sarà un premio per i volontari più meritevoli!

Nel modulo di adesione si dovranno indicare i giorni in cui si è disponibili a collaborare come volontario, affiancando lo staff del Trento Film Festival. Per ragioni organizzative e per fare in modo che la partecipazione possa diventare una vera occasione di arricchimento personale, è richiesta una disponibilità minima di 6 giorni su 11, a scelta, nel periodo 30 aprile–10 maggio.

Se il numero di candidature pervenute entro il 31 marzo 2015 dovesse superare le esigenze di staff, l'organizzazione si riserva la facoltà di selezionare i volontari in base alle proprie necessità, in relazione sia alla disponibilità segnalata, sia alle preferenze espresse di luogo/mansione. *(Per maggiori informazioni scrivere a staff@trentofestival.it).*

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT





Il Trento Film Festival

Il Trento Film Festival è il primo e più antico festival internazionale di cinema dedicato alla montagna, all'esplorazione e all'avventura. Sessantatré anni fa, nel 1952, Il Club Alpino Italiano e il Comune di Trento sono stati i soci fondatori del Film Festival. Ad essi si è aggiunto nel 1998 il Comune di Bolzano e nel 2014 la Camera di Commercio di Trento.

La rassegna cinematografica propone una ricca selezione di film, di fiction e documentari, di ogni genere e formato che spaziano da temi e vicende più strettamente legati alla montagna e all'alpinismo, fino a quelli ambientali, sociali e storici, opere che hanno come costante e sfondo i paesaggi montani, esotici o estremi.

La manifestazione è stata affiancata dal 1987 da "MontagnaLibri", rassegna internazionale dell'editoria di montagna, punto di riferimento per il mercato editoriale del settore.

A fare da cornice alla rassegna cinematografica e a MontagnaLibri, per l'intera durata della manifestazione, numerosi eventi e in particolare gli incontri alpinistici che hanno per protagonisti i più grandi nomi del mondo verticale di ieri e di oggi, serate di spettacolo e musica, proiezioni di film muti con accompagnamento musicale dal vivo, mostre di arte e fotografia, mostre storiche, tavole rotonde, incontri con gli autori, reading e divertissement notturni, spettacoli e proposte per ragazzi e famiglie al "Parco dei mestieri".

La Rassegna, inoltre, con "Trento Film festival 365" continua per tutto l'anno: ogni anno vengono organizzate, in Italia e all'estero, un centinaio di serate in forma di cinema in altrettante località italiane, dove sono proposte al pubblico alcune delle opere più interessanti scelte dal ricco archivio del Festival.

In definitiva un incubatore di visioni e riflessioni sulla montagna che getta uno sguardo a tutto tondo, attraverso il cinema, la letteratura e l'arte, sul mondo delle vette e dell'alpinismo e sulle culture che si sono sviluppate nelle terre alte del pianeta ben sintetizzati nel logo della Manifestazione: Trento Film Festival, montagna, società, cinema, letteratura.

UFFICIO STAMPA | PRESS OFFICE
TRENTO FILM FESTIVAL

Rosario Fichera | press@trentofestival.it | +39 345 1755672
Gerardine Parisi | social@trentofestival.it | +393333949403
Arianna Monteverdi | arianna.monteverdi@gmail.com | +39 338 6182078

WWW.TRENTOFESTIVAL.IT

